

Abusivismo intercomunale

Giuseppe Carraro Moda

Il tema del Convegno consente di mettere in evidenza che, nei comuni finitimi a quei capoluoghi che abbiano assunto dimensioni notevoli, i piani urbanistici territoriali, ovvero i piani territoriali di coordinamento, sono indispensabili. Ovviamente tale esigenza è tanto più sentita nelle zone circostanti ai comuni metropolitani.

L'ampiezza dei piani urbanistici di coordinamento deve essere tale da comprendere tutti i comuni circostanti al capoluogo, nei cui territori i valori fondiari siano sensibilmente incrementati a causa della suscettività edificatoria residenziale estensiva o per stabilimenti industriali.

La mancanza di tali piani è molto dannosa, in quanto, senza di essi l'interesse edificatorio si manifesta con costruzioni sparse nel territorio agricolo, fino ad allontanare del tutto l'attività agricola per formare quartieri altamente estensivi, ma male organizzati nei servizi e nei collegamenti.

Si tratta di una forma di abusivismo, secondo la quale in zone agricole si viene a formare una tessitura di ville, aventi un'area verde privata di circa un ettaro, quando già un lotto di 1000 mq. è sufficiente per un insediamento unifamiliare con superficie coperta di circa 60 - 100 mq. ed ampio giardino nella parte residua del lotto.